

Definire e catalogare le ER:

- **Per risorsa elettronica s'intende quella tipologia di materiale documentario che è accessibile solo tramite un computer .**
- Dal punto di vista del contenuto possono comprendere **dati**, ossia informazioni sotto forma di testi, immagini suoni, ecc.) e programmi (istruzioni per eseguire determinate operazioni) oppure una combinazione di dati e programmi
- In base alle modalità di accesso si distinguono in:
 - a) **risorse elettroniche ad accesso locale (REL)**, ossia **documenti disponibili su numerosi supporti fisici**, dischi magnetici come i floppy disk, dischi ottici come i CD-ROM (Compact disc-Read Only memory), i DVD-ROM (Digital Versatile Disc *)
 - b) **risorse elettroniche ad accesso remoto (RER)**, ossia **documenti disponibili tramite le reti e sul web** (servizi in linea, e-book)
- La tipologia più comune di ER è rappresentata dai CD-ROM, dischi ottici di sola lettura ottenuti con l'impiego del laser e sono in grado di memorizzare una grande quantità di dati.
- Molto spesso i CD-ROM sono allegati ad una pubblicazione a stampa. E' il caso di un **documento in più parti con un supporto predominante** (es. BVE0091395). In questi casi il CD-ROM, in quanto tale, raramente viene descritto, ma ci si limita a segnalarlo nell'area della descrizione fisica, indicandone al massimo il titolo e lo si riporta poi nella Precisazione del vol. All'allegato solitamente non viene neanche assegnato un proprio numero d'inventario e ciò perché non costituisce un documento a se stante con una propria autonomia bibliografica, ma si tratta di **materiale solo fisicamente separabile dal documento principale che si sta descrivendo e che è destinato ad essere usato e conservato insieme con esso.**
- Naturalmente possiamo avere anche il caso inverso, ossia un CD-ROM che porta allegato un documento a stampa (es.CFI0938916). Tuttavia, qualora lo si ritenga opportuno **si può dare un accesso all'allegato trattandolo col metodo della catalogazione a livelli**, possibilità questa espressamente prevista dagli ISBD anche per tutti i tipi di allegati, non solo per quelli costituiti da risorse elettroniche (es.: NAP0809004). La descrizione viene articolata su due livelli, il livello del documento predominante, che riporta comunque in descrizione fisica la segnalazione dell'allegato, indicandone anche il contenuto, e il livello dell'allegato sviluppato con il Vai –a – gestione bibliografica – gestione livelli 51 – Crea volumi. Anche in questo caso non é obbligatorio assegnare un numero d'inventario all'allegato. Naturalmente se occorre recuperare inventari già assegnati o per qualsiasi altra esigenza di servizio, si può comunque attribuire un inventario, ma altrimenti ci si limita a collocare solo il documento principale, segnalando l'allegato in Precis. del vol. In un reticolo di questo tipo il livello inferiore è rappresentato dalla descrizione dell'allegato che viene comunque segnalato anche nel livello superiore con l'indicazione della sua

specifica natura (es una guida, un manuale d'uso) che verrà parimenti riportata anche nella precisazione del vol. In questo caso, comunque, il documento predominante è il CD-ROM, ragion per cui. entriamo nel cuore della descrizione delle risorse elettroniche.

- Per le ER è particolarmente importante soffermarsi sui **codici di qualificazione bibliografica** che per le risorse a stampa sono per lo più impostati di default. La Guida SBN online ne tratta nel capitolo “**Norme per il trattamento di informazioni e dati comuni a tutte le tipologie di materiale**,”
- che si basa sullo standard UNIMARC. UNIMARC chiarisce che è necessario fare riferimento al contenuto della risorsa: cartografico, testuale, etc. Se il CD-ROM contiene un PDF che si scorre come pagine di un libro, quello rientra nel tipo record ‘testo’. Se contiene un JPG contenente carte geografiche quello rientra nel tipo record “cartografia” :

Il codice natura: La natura bibliografica viene determinata in base agli stessi criteri adottati per il materiale su supporto cartaceo, in pratica tenendo conto del contenuto della risorsa che può contenere una monografia o un periodico. Analogamente per la determinazione del codice paese e del codice lingua si adottano gli stessi criteri previsti dalla Guida SBN per il materiale su supporto cartaceo.

il **codice di specificità catalografica (tipo di materiale) L** relativo al materiale elettronico è stato implementato nell'ultima versione 2.03. Se il Polo vuole essere abilitato alla gestione delle risorse elettroniche deve farne richiesta a Cristina Mataloni o a Carla Scognamiglio. Per quanto riguarda la Guida SBN online cap. 1.2 dobbiamo aggiornarla aggiungendo i dati relativi alla definizione del codice L: Materiale elettronico: comprende risorse elettroniche (dataset, programmi, giochi elettronici, videogiochi) che necessitano della mediazione di un computer.

Alle risorse testuali in formato elettronico anche **il tipo record** (ossia il codice che definisce a livello generale il tipo di risorsa, sulla base del quale sono ammessi o meno alcuni campi) si attribuisce in base al contenuto. Un documento testuale su CD-ROM, avrà Tipo record: **a (=testo)**; forma del contenuto (forma del contenuto, ossia la forma prevalente in cui è espresso il contenuto di una risorsa : **i (testo)**; specificazione sensoriale (ossia il senso umano tramite il quale il contenuto di una risorsa pubblicata è destinato a essere percepito : **e (=visivo)**; tipo di mediazione (ossia il tipo di mediazione impiegato per trasmettere il contenuto della risorsa : **b (elettronico)**; tipo di supporto: **cd (Disco magnetico per computer) (es. CFI0927182 periodico, CFI0809138 ripr. digitale)**. Il tipo record **l (risorsa elettronica)** si riferisce a programmi, giochi, dataset, dati numerici, contenuti multimediali in un'unica risorsa. Spesso i CD-ROM e DVD-ROM hanno un contenuto multimediale anche perché frequentemente incorporano un software che consente l'interazione fra utente e risorsa (mostre interattive, strumenti per la ricerca) (es.CFI0938916= programma; CFI0520357 CD-ROM con contenuti multimediali, CFI0626549, periodico da gestire come l, perché con contenuti multimediali)

- Per le **fonti d'informazione** cfr. Guida alla catalogazione in SBN – Materiale moderno – capitolo generale Par. 0E). In pratica per le risorse in formato elettronico ad accesso locale la fonte primaria da utilizzare è la parte che svolge le funzioni del frontespizio e che identifica la risorsa. Si preferisce, come per tutte le risorse, una fonte interna rispetto ad una esterna. Rientrano tra le fonti interne tutte le parti della risorsa, comprese eventualmente quelle staccate (p.es. la custodia) o allegati (ad es. il manuale d'uso). Rientrano tra le fonti esterne, invece, materiali che non sono parte integrante della risorsa (p.es. repertori, informazioni editoriali, siti commerciali e specialistici, pubblicità). Tra le fonti interne **si preferisce possibilmente una fonte leggibile a occhio nudo**, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una fonte che richiede l'impiego di un'apparecchiatura, ma si raccomanda, se possibile, di verificare con l'apparecchiatura appropriata che le informazioni utilizzate corrispondano a quanto risulta dalle fonti non leggibili a occhio nudo. Le fonti leggibili ad occhio nudo possono essere suddivise in: a) fonti permanentemente collegate alla risorsa (p.es. l'etichetta di una videocassetta o di un DVD, ossia l'elemento fisico apposto permanentemente o stampato sul supporto della risorsa; l'area centrale di una bobina stereografica) b) fonti separate dalla risorsa (p.es. il contenitore, fisicamente separabile dal materiale contenuto compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina, materiale di accompagnamento).

La fonte scelta in particolare per il **titolo** deve essere sempre citata in area 7 e le eventuali integrazioni desunte da altra fonte sono racchiuse tra parentesi [] o vengono date in area 7.

- **L'indicazione di responsabilità** di una ER è molto più articolata rispetto a quella di un documento cartaceo, in quanto comprende non solo **l'autore dell'opera sulla quale si basa il sw** (es. A. Manzoni per un multimediale dei promessi sposi), ma anche **soggetti con responsabilità specifiche nel contesto di una risorsa (es. direttori di progetto), programmatori, compositori, disegnatori che abbiano contribuito quindi non solo alla creazione intellettuale del contenuto della risorsa, ma anche alla sua realizzazione tecnica.** (cfr. REICAT, par 4.1.3.5B). Di norma si riportano quelle che compaiono sulla fonte scelta come primaria (p. es. l'etichetta o la parte frontale del contenitore) Si possono omettere o riportare in nota indicazioni di scarsa importanza o molto numerose. (cfr. ultimo es. p. 123 REICAT) In ogni caso si dovrà tenere presente la peculiarità del contenuto della risorsa unitamente allo scopo della pubblicazione per poter determinare le responsabilità principali e secondarie. Inoltre la selezione delle responsabilità da registrare segue criteri funzionali a ciascun istituto (mission, ruolo istituzionale dell'istituto). Il catalogo di una mediateca specializzata, ad es., privilegerà un maggior dettaglio: responsabilità relative all'ideazione e alla progettazione, al coordinamento, alla redazione, alla consulenza scientifica, al progetto grafico e allo sviluppo del software.

- **Area dell'edizione:** Le fonti prescritte per le risorse in formato elettronico ad accesso locale :

1. Fonti leggibili a occhio nudo
2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura.
3. La fonte esterna deve essere sempre citata.

Indicazione di edizione: Normalmente l'indicazione di edizione include la parola "edizione" (o il suo equivalente in altra lingua) o un termine affine accompagnato da un numero ordinale o da un'espressione indicante differenze rispetto ad altre edizioni (versione, livello, release, aggiornato). I numeri sono dati in cifre arabe seguite da un punto. es. 3. release. Per le ER si segnala anche la prima edizione riportando i termini che la indicano così come si presentano es. Version 1.1

Per le risorse in formato elettronico ad accesso locale (CD-ROM, DVD, etc.) si ha un'altra edizione in presenza di:

- a. una differenza nel linguaggio di programmazione;
- b. modifiche per aumentare o migliorare l'efficienza della risorsa;
- c. modifiche nel linguaggio di programmazione o nel sistema operativo che permettono alla risorsa di essere compatibile con altri computer e sistemi operativi;
- d. una differenza nel tipo di supporto fisico (p.es. da cassetta a disco magnetico).

Non si ha un'altra edizione in presenza di:

- a. una differenza nelle dimensioni del supporto fisico (p.es. da un disco magnetico di 14 cm a uno di 9);
- b. differenze nei formati dei file di stampa (p.es. ASCII vs PostScript).

- **Area della pubblicazione, distribuzione, etc. :**

Nome dell'editore, produttore e/o distributore:

se sulla fonte prescritta delle informazioni è nominato più di un editore o produttore, si dà il nome di quello con maggiore evidenza tipografica, o, se non c'è distinzione tipografica, alla forma che compare per prima. Se non vi è distinzione tipografica ed i nomi non appaiono in successione, si riporta il nome dell'editore della risorsa elettronica.

Es.: Milano Bibliografica

Si possono riportare un secondo e un successivo editore o produttore, legati a particolari contributi differenziati delle risorse, se presenti nelle fonti

Es.: Bologna: Zanichelli ; Roma : Foro italiano ; Milano : Editel

Data di pubblicazione e/o distribuzione:

Se la data di pubblicazione e/o distribuzione differisce da quella della distribuzione, si dà in suo luogo la data di copyright o di manifattura, entrambe indicate come tali.

Es. c1995

manifattura 1996

Quando vi sono più date di copyright relative a vari aspetti di produzione di una risorsa elettronica (es. date di copyright separate per il programma scritto, produzione sonora o distribuzione relativa al documento nel suo insieme, si riporta l'ultima data di copyright, anche se è relativa solo ad un aspetto della risorsa; la/e data/e non scelta/e può/possono essere riportata/e in nota.

Ad esempio se si utilizza la data di copyright della banca dati piuttosto che quella del s/w quest'ultima sarà segnalata in nota.

- **Area della descrizione fisica: la designazione specifica** è data dall'indicazione del supporto (1 CD-ROM) e il numero dei pezzi fisici che lo compongono. Si segnala inoltre se il documento è anche sonoro e se contiene materiale a colori. (es.: 2 CD-ROM: color., sonoro) l'estensione è costituita dalla durata (es. 1 CD-ROM (60 min.) Infine si riporta il formato standard che per i CD-ROM è di 12 cm.es. (1 CD-ROM; 12 cm)
 - **Note:**
 - Note sulla fonte del titolo:** per le risorse in formato elettronico si deve indicare sempre in nota la fonte dalla quale si ricava il titolo anche se desunto dalla fonte primaria.
 - . - Titolo del contenitore
 - . - Titolo dell'etichetta
 - Note sull'indicazione di responsabilità:** Si possono segnalare le indicazioni di responsabilità relative ad attività o ruoli diversi quando sono numerose e non riportate nell'area 1. Es.: Nel verso del contenitore: montaggio: Ilaria Fraioli; Paesaggi urbani Olivo Barbieri; fotografia: Paolo Ferrari
 - Note sull'area dell'edizione:** Per le risorse non a stampa si segnala la fonte dell'indicazione di edizione, se differisce dalla fonte del titolo.
- ES:: Indicazione di edizione dal contenitore
(risorse su CD-ROM per la quale si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta)
 - . - Indicazione di edizione da documentazione allegata.

Note relative alla pubblicazione, produzione, distribuzione, etc.:

Comprendono:

l'indicazione della fonte (interna o esterna) da cui sono tratte le informazioni registrate in area 4, se diversa da quella prescritta (es.: - Data sul contenitore: 2000

In area 4: 2001; data che compare sull'etichetta, utilizzata come fonte primaria

Note relative alla descrizione materiale: Comprendono:

a. informazioni aggiuntive sulle caratteristiche fisiche della risorsa. (es.: . - In contenitore 26 cm)

Nota sul tipo di risorsa elettronica: Per le risorse elettroniche si riporta in questo campo l'indicazione sul tipo di risorsa (obbligatoria solo al livello MAX)

. - Testo elettronico

. - Programma elettronico

. - Gioco elettronico

Note da trascrivere in campi specifici:

Nota sui requisiti del sistema:

Per le risorse in formato elettronico ad accesso locale si devono indicare i requisiti hardware e software necessari. Le informazioni desunte dalla risorsa si riportano in forma il più possibile concisa e uniforme; sono precedute dall'espressione *Requisiti:*, possono includere una o più specifiche tecniche e sono date nel seguente ordine:

1. Nome, modello e/o numero della macchina
2. Capacità di memoria
3. Nome del sistema operativo
4. Requisiti software (incluso il linguaggio di programmazione)
5. Periferiche
6. Modifiche hardware (interne)
7. Codifica dei caratteri

Ciascun requisito, a eccezione del primo, è preceduto dal punto e virgola e spazio (;).

Es:

Requisiti: PC 486 66 MHz; 8 MB RAM; Windows 98 o superiore; lettore CD-ROM 4x; risoluzione video 800x600

Requisiti: Macintosh; almeno 1 MB; Sistema 6.0.5 o successivi; HyperCard versione 1.0 o successiva; unità disco rigido; lettore di

videodisco (Pioneer 2200, 4200, 6000A, 6010A, 8000); cavo di connessione RS232 (da Macintosh a lettore di videodisco).

Requisiti: Nessuna informazione disponibile

N.B.: Nel caso di pubblicazioni in serie la prima nota è quella relativa alla periodicità

- **Una risorsa elettronica può essere costituita da più parti sulla medesima tipologia di supporto** (es. BVE0127763). Anche in questo caso si sviluppa una **catalogazione a livelli** che, in base alle regole però dovrebbe essere effettuata **solo in presenza di titoli particolari significativi per ciascun tipo di supporto e di un titolo d'insieme che figura sul contenitore**. In questo caso viene attribuito un diverso numero d'inventario per ciascun tipo di supporto.

La descrizione delle singole unità è preceduta dalla designazione specifica dell'unità: es.: CD 1

Le note sui requisiti del sistema vengono segnalate solo al livello generale, mentre quella relativa alla fonte del titolo si ripete anche ai livelli inferiori.

- Un altro caso particolare e molto frequente è quello del **Kit**, ossia un insieme costituito da più supporti, nessuno dei quali è identificabile come predominante. Tali supporti spesso di differenti tipologie, possono essere racchiusi in un contenitore o comunque dichiarati indivisibili dall'editore. (Es. CFI0466474). **Per la descrizione del livello generale si preferirà la fonte che riporta le informazioni relative al documento nel suo insieme** (generalmente il contenitore unificante). Se i supporti sono ascrivibili a ISBD diverse, si assegnerà a livello generale **il codice tipo record m= multimediale utilizzando per i livelli particolari i codici tipo record appropriati**.
- Infine per le ER vanno distinte le edizioni **primarie o native** che nascono direttamente in formato elettronico senza che esista una precedente versione disponibile in altro formato, dalle risorse **secondarie** che derivano dalla codifica di un'opera pubblicata su altro formato. **Certe opere** poi nascono prima in versione elettronica e successivamente in versione a stampa, oppure **sono edite simultaneamente nei due formati** (es. CFI0542325)

* memoria di massa informatica esteriormente simile a un CD-ROM, ma che può immagazzinare informazioni in quantità ben superiori a quest'ultimo. Si distingue dal DVD video (videoregistrazione) dal fatto che aprendolo compaiono più cartelle con vari files. Nel DVD video invece compaiono solo 2 cartelle (video_ts e audio_ts). Es. DVD: CFI0983046;

**Dataset: un insieme di dati strutturati in forma relazionale, ossia dati connessi fra loro (es. un documento in access o excel, mentre un documento word non è un dataset, ma contiene semplicemente testo, nel quale è possibile ricercare una parola, ma non ci sono relazioni fra dati, es. fra il titolo e l'autore)